



FIT-CISL



UILTRASPORTI



SLA CISAL

Genova, 27 novembre 2020

**Spett.le Autostrade per l'Italia Direzione I Tronco Genova**  
**autostradeperlitaliadt1genova@pec.autostrade.it**

**Ill.mo Prefetto di Alessandria**  
**Dott. Iginio Olita**  
**protocollo.prefal@pec.interno.it**

**Ill.mo Prefetto di Novara**  
**Dott. Pasquale Giofrè**  
**protocollo.prefno@pec.interno.it**

**e. p. c.**

**Spett.li OO. SS.**

**Fit Cisl – Uiltrasporti – Sla Cisol**  
**Segreterie Nazionali e Regionali del Piemonte**

**Oggetto: chiusura Punto Blu Alessandria Sud e Arona – Rete ASPI**

A far data dal giorno 6 novembre 2020, Autostrade per l'Italia S.p.A. (in seguito convenzionalmente ASPI) ha disposto la chiusura unilaterale dei Punto Blu della rete autostradale ubicati nei territori che, ai sensi dell'art 3 del DPCM del 3 novembre 2020, sono caratterizzati da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto di diffusione dell'infezione SARS-COV-2 (c.d. zone rosse).

Tale decisione ha avuto effetto anche per i Punto Blu ubicati lungo la rete autostradale del territorio della Regione Piemonte ricadenti nelle competenze della Direzione 1° Tronco Genova, dove ASPI ha disposto la chiusura dei Punto Blu di Alessandria Sud e Arona, nonostante lavoratori e ambienti siano stati muniti di tutti i dispositivi di sicurezza necessari a tutelare dipendenti e clientela.

ASPI nell'incontro con le rappresentanze sindacali aziendali del 6 novembre 2020 ha motivato la chiusura quale adempimento imposto dal DPCM del 3 novembre 2020.

Successivamente, le rappresentanze sindacali aziendali hanno maturato dubbi sulla scelta aziendale, che apparentemente non trova riscontro all'art. 3 del DPCM 3 novembre 2020 che regola e differisce le ulteriori misure di prevenzione e le restrizioni per i territori denominati zone rosse.

Le scriventi affermano con convinzione che i Punto Blu esplicano un importante servizio di assistenza ai clienti, tra i quali molte aziende di fornitura di beni e servizi essenziali e che la scelta dell'azienda di chiuderli celi esclusivamente quale finalità, di economizzare sul costo del lavoro per ovviare alle ricadute negative del traffico autostradale nelle zone rosse, scaricandone le conseguenze su clienti e lavoratori.

Le rappresentanze sindacali aziendali richiedono l'intervento di Sue Eccellenze i Prefetti delle Province del Piemonte, per le loro competenze territoriali, per ottenere una rapida riapertura dei Punto Blu.

In fiduciosa attesa di un positivo riscontro si porgono Distinti Saluti.

Per le RSA 1° Tronco

<b>Fit-Cisl</b>	<b>UILTrasporti</b>	<b>Sla Cisl</b>
Sgotti	Carrea	Foddai